

I FESTEGGIAMENTI

40 anni per l'ambiente «E il Parco dei Colli ora sostiene gli allevatori»

MARINA BELOTTI

Un compleanno a cifra tonda chiama sempre una grande festa. E così è stato anche ieri sera per il 40° anniversario del Parco dei Colli di Bergamo, all'ex monastero di Valmarina. La giornata di sole e cielo terso ha permesso di sfruttare l'intera area esterna, con un palco allestito ad hoc per lo spettacolo «Performance site-specific»: gli attori Agnese Bocchi e Tobia Scarrocchia, applauditissimi dalle decine di persone presenti, hanno interpretato il contrasto antico-moderno, attraverso statue di mezzi busti rossi e rami secchi. La performance ha messo in scena il rapporto tra uomo e na-



Giornata di festa al Parco dei Colli FOTO BEDOLIS

Ieri le iniziative per la nascita dell'area tutelata, inaugurata il 18 agosto 1977

Opportunità per i giovani imprenditori per avviare attività biologiche

tura, un rapporto per certi versi fragile. «Cinquemila ettari di verde che comprendono territori variegati, con biodiversità diffusa, dal Canto Alto a Piazza Vecchia, ad appena centocinquanta metri da strade trafficate, sono di per sé fragili e complessi da tutelare. Grazie alle guardie volontarie però ce la stiamo facendo egregiamente e porgo l'invito a imitare la loro azione nel Parco»: così il presidente del Parco dei Colli Oscar Locatelli, che ha dato il via ai festeggiamenti nell'ex dormitorio benedettino femminile. E ha aggiunto: «Il Parco racchiu-

de tanti paesaggi diversi e antropizzati e questo lo rende unico in Italia e anche in Europa». Un Parco che ancora oggi, dopo quarant'anni, ha dei progetti da portare avanti: «Il Parco dà l'opportunità di avviare attività di allevamento biologico da parte di nuovi giovani imprenditori. A breve poi inaugureremo il nuovo pezzo di pista ciclopedonale a Mozzo nel parco naturale verso la Madonna del Bosco», ha proseguito Locatelli. Dopo i saluti, le piccole Giada e Marianna si sono date da fare con argilla e foglie per creare una fata e un animale

fantastico che depositeranno all'interno del parco: tanti i bambini in attività al laboratorio «Magie nel bosco», organizzato dal centro didattico del Parco «Cà Matta». Alle 19,30 un aperitivo ha ufficialmente riunito i invitati a brindare con il consueto cin cin al compleanno e, per finire, il romantico concerto d'archi «Cinema serenade», a cura di Arcadia Ensemble, ha accompagnato con delicatezza le ultime ore di festa, salutando il sole e gli invitati allo speciale anniversario. Tanti gli eventi andati in scena e tanti ancora ce ne saranno: ieri sera il culmine di una festa iniziata proprio nel 2017 e che si protrarrà fino alla fine dell'anno, per celebrare degnamente la felice intuizione che portò gli amministratori di allora a provarci. «Facile parlare male delle amministrazioni ma più di quarant'anni fa l'assessore regionale all'Ambiente Salvo Parigi ebbe l'idea di edificare aree protette che mirassero ad arginare l'esplosione residenziale successiva al periodo bellico e successivamente Lelio Pagani vi aggiunse l'area dell'ex monastero, ora casa pubblica aperta a tutti», ha sottolineato ancora Locatelli. Eventi a misura di tutti perché il Parco dei Colli è patrimonio di tutti e il traguardo dei 40 anni è una festa collettiva raggiunta da chi dal 18 agosto 1977 ha contribuito a tutelare il verde territorio, di cui a oggi fanno parte 10 Comuni tra la cintura urbana e la provincia di Bergamo. Un patrimonio davvero invidiabile, da vivere ma anche da curare e proteggere con dedizione. Perché, come per ogni compleanno che si rispetti, auguriamo al Parco di vivere altri «100 di questi giorni». E anche di più.

SERIEATE

L'addio a «Macho 10» «Sei l'angelo più bello»

I funerali

Maurizio Macetti, 42 anni, è morto durante un'escursione a Roncobello. Tanta Atalanta e Croce Rossa in chiesa

«Sei l'angelo più bello. Ciao zio». Queste le parole su uno striscione fuori dalla parrocchiale di Seriate con le quali Nicole e Thomas, i nipoti di Maurizio Macetti, hanno voluto salutare per l'ultima volta lo zio quarantaduenne morto il giorno di Ferragosto a Roncobello durante un'escursione, mentre si stava incamminando con la moglie Nadia Carminati sul sentiero che porta ai Laghi Gemelli. I funerali sono stati celebrati ieri alle 16: una chiesa gremita di gente ha accolto la bara sulla quale c'era la maglietta dell'Atalanta regalata dai nipoti con la scritta «Macho 10» e molti fiori. Anche Thomas e Nicole, in lacrime, indossavano la stessa maglietta in onore dell'amato zio. Tra i presenti due gruppi di volontari della Croce Rossa delle delegazioni di Seriate e Calcinate e alcuni giocatori delle giovanili dell'Atalanta con i dirigenti. L'Atalanta era la grande passione di Maurizio; il padre Amelio ha fatto il volontario per 43 anni nella delegazione di Seriate della Croce Rossa e da 12 anni è dirigente e accompagnatore del settore giovanile dell'Atalanta. I funerali sono stati celebrati da don Mario Carminati, arciprete di Seriate, e concelebrati da don Cesare Micheletti, parroco di Brembilla ed ex curato di Seriate. Durante l'omelia don Carmi-



I funerali di Macetti COLLEONI

nati ha detto: «Non conta quanto dura la vita ma conta se hai costruito qualcosa di giusto, se hai saputo amare e apprezzare chi vive l'amore: tutto questo faceva Maurizio nei confronti di tutti. Era una persona con un cuore enorme, proprio quel cuore che ha ceduto ma che prima aveva amato tanto. Che il Signore lo accolga con amore». Toccanti le parole della sorella Monica: «Grazie per essere stato mio fratello, il mio migliore amico, il mio supporto. Grazie per esserci sempre stato. Ti voglio bene anche se non te l'ho mai detto e me ne pento perché ho dato sempre per scontato l'amore che c'era fra noi. La vita ci ha diviso ma il tuo cuore lo porto con me nel mio. Dammi la forza che solo tu avevi per affrontare i giorni futuri».

Dopo il funerale c'è stato un corteo fino al cimitero di Seriate dove è stata tumulata la salma.

Alessio Malvone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCANZOROSCIATE

Il «Moscato» si gemella col Brunello

La mostra

Trasferita a Montalcino per l'amministrazione che promuoverà l'eccellenza del vino locale

Trasferita in Toscana per la cultura, l'arte e l'enologia bergamasca. L'Associazione di promozione sociale «Sotto Alt(r)a Quota», che da tre anni cura la direzione artistica della Festa del Moscato di Scanzo, coinvolgendo a ogni edizione nuovi artisti che, ispirati dal tema del vino e della convivialità, portano alla Festa alcune loro opere, organizza da oggi al 27 agosto, all'interno della Fortezza di Montalcino (Siena), la mostra «Fortezza, sulla soglia», a cura di Damiano Fustinoni. Nell'imponente maniero esporranno le loro opere Daniele Fabiani, Giulia Gentilcore e Marco Rossi. Ma al di là dell'aspetto artistico, questo evento è un motivo d'incontro tra due amministrazioni comunali, Scanzorosciate (con il suo Moscato) e Montalcino (con il suo Brunello), che hanno saputo nel tempo valorizzare e sostenere la cultura del vino e della lavoro della terra. Ecco spiegato perché, all'inaugurazione, che si terrà oggi, alle 17,30, saranno presenti, oltre all'amministrazione comunale di Montalcino, il sindaco di Scanzorosciate Davide Casati, il presidente del Consorzio tutela Moscato di Scanzo Paolo Russo e al-



Trasferita a Montalcino per il Moscato di Scanzo

cuni viticoltori e produttori di Moscato di Scanzo, che offriranno ai visitatori una degustazione del loro «nettare», che scaturisce dalla Docg più piccola d'Italia. «Il nostro impegno artistico e culturale cerca sempre di diventare occasione di promozione sociale, di scambio culturale, di costruzione di legami - spiega il curatore della mostra Damiano Fustinoni - Ecco, il motivo della presenza a Montalcino dei produttori del Moscato di Scanzo, esempio e testimoni dell'imprenditorialità del territorio».

«E per noi un onore presenziare all'inaugurazione della mostra "Fortezza, sulla soglia" - afferma il presidente del Consorzio tutela Moscato di Scanzo Paolo Russo - Grato di ciò offriremo in degusta-

zione il nostro pregiato Moscato di Scanzo Docg, l'unico moscato rosso passito ottenuto da uve di Moscato di Scanzo, che rappresenta, a oggi, la più piccola Docg d'Italia: una rara eccellenza. Ed è proprio l'eccellenza che lega Scanzorosciate a Montalcino, due realtà eccellenti che orasi incontrano anche grazie a questa mostra». «Le opere presentate in questa mostra conferiscono prestigio a Montalcino, che vanta da sempre una grande sensibilità per il mondo della cultura e delle arti - spiega l'assessore alla Cultura Christian Bovini - Il progetto artistico curato da "Sotto Alt(r)a Quota" si contestualizza molto bene nella nostra città e nei valori che racchiude».

Tiziano Piazza

35° FESTIVAL INTERNAZIONALE FOLCLORE E DELLE TRADIZIONI BERGAMO 19-27 Agosto 2017

Ducato di Piazza Pontida Bergamo
Città di Bergamo
Provincia di Bergamo
Regione Lombardia
UBI Banca
L'ECO DI BERGAMO
CIVICHE BERGAMASCO
Bergamo
RADIO ALTA

PROGRAMMA
TUTTI GLI SPETTACOLI SONO AD INGRESSO GRATUITO

Sabato 19 AGOSTO Ore 20.45
Chiostro del Seminario, Bergamo Alta
LA COMMEDIA DELL'ARTE
"Zani padrone di se stesso"
con Piero Marcellini e Giovanni Locatelli
Teatro Prova - Regia di Marco Rota.

Lunedì 21 AGOSTO Ore 21.00
Piazza Vecchia, Bergamo Alta
L'OPERA LIRICA - "TURANDOT"
di G. Puccini
Coro, Orchestra, Cantanti diretti dal Maestro Antonio Brena, scenografie a cura degli allievi dei corsi serali dell'Accademia Carrara.
(Ingresso a pagamento - posto primo settore € 20,00 - posto secondo settore € 15,00)

Martedì 22 AGOSTO Ore 20.45
Piazza Vecchia, Bergamo Alta
LA MASCHERA
Omaggio ai 35 anni di carriera di Franz Cancelli.

Mercoledì 23 AGOSTO Ore 20.45
Piazza Vecchia, Bergamo Alta
I NOSTRI GRUPPI MUSICALI TERRE MISTE in Concerto.

Giovedì 24 AGOSTO Ore 20.45
Piazza Vecchia, Bergamo Alta
IL FOLCLORE
Grande spettacolo in Piazza Vecchia a Bergamo Alta con tutti i Gruppi Folk stranieri presenti al festival Internazionale.

Venerdì 25 AGOSTO
Ore 11.00 **Residenza Municipale di Bergamo**
LA RICONSCENZA
Ricevimento nella Residenza Municipale di Bergamo delle delegazioni di tutti i gruppi presenti al Festival. Saluto del Sindaco e scambio di doni.
Ore 20.45 **Piazza Pontida, Bergamo**
BALLET FOLCLORICO DE CHILE BAFOCHI - CILE
Spettacolo folkloristico.

Sabato 26 AGOSTO
IL SANTO PATRONO
Ore 12.00 **Esterno del Duomo di Bergamo Alta**
SALUTO ALLE AUTORITÀ
Civili e religiose da parte dei Gruppi presenti al Festival.
Ore 20.45 **Piazza Pontida, Bergamo**
POCHEN MUNICIPAL ART COMPANY GANO NONGAK OF OGA-RI - COREA DEL SUD
Spettacolo folkloristico.

Domenica 27 AGOSTO
ARRIVEDERCI AL 2018 GRANDE CHIUSURA DEL FESTIVAL
Ore 10.30 **Duomo, Bergamo Alta**
S. MESSA
Con tutti i gruppi presenti al Festival.
Ore 16.00 **Piazza Vecchia, Bergamo Alta**
UNITY SHOW PROJECT
Formazione bandistica del genere Marching Band.
Ore 20.30 **Piazza Pontida, Bergamo**
GRUPPI FOLCLORISTICI
Sfilata in costume di tutti i gruppi FOLK PRESENTI al Festival dal Quadrilatero del Sentierone a Piazza Pontida con esibizioni.

IL FESTIVAL NEL FESTIVAL A **Oriocenter**
SELECTED STORES
Con il contributo e l'ospitalità di Oriocenter i Gruppi Folcloristici esibiranno al Centro Commerciale nei pomeriggi del 22, 23, 25 e 26 Agosto, dalle ore 16.00